Mons. Adriano Cevolotto è il nuovo vescovo di Piacenza – Bobbio

Nella foto don Adriano e la facciata del Duomo di Piacenza

Mons. Adriano Cevolotto, finora vicario generale, è stato scelto dal Papa per guidare la diocesi emiliana. L'annuncio è stato dato dal vescovo Michele Tomasi lo scorso 16 luglio in cattedrale e, contemporaneamente, in Vaticano e Piacenza.
" La sensazione è di essere di fronte ad una parete in montagna e di non vedere appigli, ma poi si comincia a salire e un po' alla volta la strada si apre...", le prime parole di don Adriano.

Nella Vita del Popolo di questa settimana possiamo trovare ampi e bellissimi servizi.

Nella foto Bobbio

Equipe Campi Scuolaa Pian di Coltura:

07.08.09 agosto
Equipe **Terza Media**

PRIMA LETTURA

Dal primo libro dei Re 1 Re 3,5.7-12

Salomone, salito al trono di Davide, riconosce umilmente la sua posizione di fronte a Dio: egli è un giovane inesperto chiamato ad essere guida del popolo di Dio. Cosciente delle proprie responsabilità, egli non chiede al Signore vantaggi materiali o prestigio personale, ma invoca il dono di un cuore docile, saggio e intelligente: il tesoro inestimabile della sapienza.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S. Paolo ap. ai Romani Rm 8,28-30

Questo brano ci aiuta a ravvivare la fede, fondandola sulla certezza dell'amore di Dio. Noi siamo chiamati e predestinati, per sua iniziativa, a condividere la sua pienezza di vita e a divenire, grazie all'azione dello Spirito, immagine del Figlio. Questo progetto di salvezza è già in atto, ma può essere ostacolato dalla nostra libertà. Coloro che amano Dio aspirano costantemente ad un cuore saggio e intelligente, capace di decisioni e scelte coerenti.

VANGELO

Tre brevi parabole sul Regno, le prime due sono simili: il regno è paragonato a qualcosa di molto prezioso per cui vale la pena vendere tutto pur di acquistarlo. Viene messo in evidenza l'agire oculato dei due uomini che hanno saputo prendere una decisione sapiente e usare tutti i mezzi che avevano a disposizione. La parabola della rete richiama invece la prospettiva escatologica: alla fine dei tempi risulterà chi ha fatto scelte sagge e chi invece ha preso decisioni sbagliate. I discepoli, dice Gesù, sono coloro che sanno usare sapientemente quanto possiedono di antico (la legge, i profeti…) alla luce della novità che lui è venuto a portare.

Dal Vangelo di Matteo Mt 13,44-52

In quel tempo, Gesù disse alla folla: "Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo; un uomo lo trova e lo nasconde di nuovo, poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Il regno dei cieli è simile anche a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva e poi, sedutisi, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete capito tutte queste cose?". Gli risposero: "Sì". Ed egli disse loro: "Per questo ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche".

Commento alla Parola

Chi cerca la "bellezza" trova Dio.

Nel mondo antico nulla era stimato come la "sapienza".
E oggi più che mai sarebbe importante riapprezzarla!

La sapienza non è sinonimo d'intelligenza bensì dell'arte di "discernere" tra il bene e il male.

La "tragedia" del nostro tempo è proprio quella, infatti, **di scambiare il male per bene o viceversa.**

Faccio un esempio.
Molti lo pensano e tanti lo dicono:
"Se lo sfruttamento del pianeta fa correre l'economia non può che essere considerato un bene!".
Ma l'economia può essere buona quando distrugge il pianeta?

Alcuni libri dell'Antico Testamento sono di fatto un elogio alla "sapienza" e la ritengono preferibile all'oro e alle perle.

Ma di quale sapienza stiamo parlando?

Per il nuovo testamento la "sapienza" si identifica con la persona stessa di Gesù Cristo.

Nel brano del vangelo di oggi con tre piccole parabole Gesù ci spiega cosa intende per **esercizio della sapienza.**

Il tesoro nascosto nel campo.

Ai tempi di Gesù si favoleggiava di tesori nascosti nei campi.
In realtà non erano solo favole.
Capitava spesso che Israele fosse invasa da nemici e quindi coloro che erano costretti a fuggire nascondevano sotto terra quello che non riuscivano a portare con sé durante la fuga. Ovviamente nella speranza di poter un giorno ritornare. Poi però succedeva che non tornavano più e il tesoro restava sepolto. Era cosa normale che dei braccianti alle prese con un terreno abbandonato e incolto si imbattessero, arando, in un tesoro.
Nella fortezza di Meghiddo gli abitanti, vista la mal parata, avevano nascosto gli avori sotto i pavimenti dei palazzi, trovati dagli archeologi pochi anni fa.

La parabola stessa ha dei dettagli molto interessanti che potrebbero diventare utili se anche noi ci mettessimo alla ricerca di questo tesoro nascosto della **"Sapienza":**
- la scoperta viene fatta per caso ed è totalmente gratuita,
- c'è da comprare solo il campo,
- il tesoro è nascosto, non è in bella vista,

- ci vuole scaltrezza per intuire in ciò che affiora quello che ci sta sotto,
- ci vuole pure intelligenza per capire che è l'affare della vita, per cui giocarsi tutta la vita,
- non c'è tempo da perdere,
- bisogna vendere tutto, e subito, per comprare il campo.

Il tesoro è il vangelo, con il progetto di uomo nuovo e bello che vi contiene.
Si trova nascosto nella storia degli uomini, lo si può intravvedere e talora luccica attraverso la vita di alcune persone.
Potrebbe costare caro il campo ma il valore del tesoro giustifica la spesa.
Bisogna investirvi la vita intera ma ne vale la pena.

Il mercante di perle "belle".
Per i popoli antichi dell'oriente le perle erano la cosa più preziosa e bella.
Ancora oggi il nome più comune che si usa dare ai figli (specialmente se femmine) è proprio "Perla".
Il mercante della parabola è un intenditore sempre alla ricerca, mai soddisfatto.
Un vero cercatore di "bellezza".

Secondo il mio parere la definizione "cercatore di bellezza" sarà la nuova definizione di colui che cerca Dio.
Perché chi cerca la bellezza, prima o poi, incontra il Signore.
Una definizione che, se troverà riscontro, cambierà totalmente il modo con il quale la chiesa dovrà rapportarsi alle persone perché ci saranno sempre più **"cercatori di Dio"** e sempre meno **"frequentanti"...**

Forse e finalmente finiremo di valutare l'efficacia della nostra azione "missionaria" contando le persone che vengono alla messa alla domenica ma saremo "costretti" a farci "compagni di ricerca"...

I cristiani della comunità di Matteo, quelli di origine giudaica, ritenevano a ragione di avere tra le mani già una grande ricchezza: **la Torah.**
Percepivano nello stesso tempo che ci potesse essere qualcosa di più assoluto e soprattutto bello.
Per esempio, l'apostolo Paolo che era un fariseo di stretta osservanza arrivò ad affermare che la Torah di fronte a Cristo poteva essere considerata spazzatura.

La rete gettata nel mare.
La prima cosa che viene in mente di fronte a questa parabola è che Gesù ha invitato i suoi discepoli a seguirlo per diventare pescatori di uomini.

"Pescare uomini" con le reti significa salvarli dal mare della storia nel quale rischiano di affogare a causa del male. Sarebbe come tirarli fuori dalla morte per farli vivere nell'acqua dello Spirito della vita.

Ma nella nostra parabola si dice che pescano cose belle e cose marce, vive e morte, non si parla né di uomini né di pesci.

Le persone quando vengono tirate fuori dal mare del paganesimo restano con appiccicato tanto fango e sporco. Ogni persona porta con sé il bello e il marciume.

Qui Matteo si dimostra un buon pastore per la sua comunità avvertendola che, pur avendo ricevuto il battesimo, è necessario per tutti avere la "sapienza" di distinguere tra il bello della nostra nuova vita e il marcio che può esserci rimasto appiccicato.
Saper, quindi, fare discernimento.

L'immagine della fornace ardente è un'immagine apocalittica per sottolineare la necessità di bruciare tutto ciò che non serve alla nostra vita "bella" altrimenti si corre il rischio di "bruciare" il tempo sul nulla.

Ugualmente la figura dello scriba che sa trarre dal suo bagaglio cose nuove e cose vecchie dice che la bellezza induce generalmente a liberarsi dei pesi inutili per camminare più spediti verso la verità.

Non è stato possibile portare i ragazzi ai Campi Scuola ma stiamo lavorando con le équipe degli educatori e animatori. Abbiamo riscontrato una bella sorpresa: la voglia degli animatori di provare e approfondire in prima persona quello che poi faranno vivere anche ai loro ragazzi.

DICIASETTESIMA – ANNO A – AGOSTO/SETT/OTT 2020

SABATO 25	9.30	Esequie **Giovanna Malvestio**		
	11.00	BATTESIMO DI ARIANNA		
	18.30	✠ Umberto	✠ Silvana Angela Guido	
		✠ Idelma Beltrame F. Chinellato	✠ Nadia e Guido	
		✠ Leandra Pesce	✠ Ada Valentini (i°)	
		✠	✠	
		✠	✠	
		✠	✠	
26 luglio 2020	8.30	Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook		Nella scorsa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore:
		✠	✠	
		✠	✠	
	10.00	SOSPESA, RIPRENDERÀ CON DOMENICA 13 SETTEMBRE		✠ **Sergio Bianco** di anni 82
	10.15	✠ Gianpaolo Pattarello	✠	✠ **Lorena Scatto** di anni 61
	Crea	✠	✠	✠ **Giovanna Malvestio** di anni 77
	11.15	✠	✠	
		✠	✠	
		✠	✠	
decima settima per annum	18.30	✠ Elisabetta e Gastone	✠ Nerina Gobbo (9°)	
		✠ Lidia e Salvatore	✠	
LUNEDÌ 27	15.00	ESEQUIE DI GIANFRANCO BOTTACIN (CREA)		
	18.30	SANTA MESSA	✠	
		✠	✠	
MARTEDÌ 28	18.30	SANTA MESSA IN SUFFRAGIO DI GIUSEPPINA MASON		Equipe educatori e animatori **Quarta** **Elem** a PdC
		✠ Domenico Bonso	✠	
		✠	✠	
MERCOLEDÌ 29 **S. Marta**	18.30	SANTA MESSA	✠	Equipe educatori e animatori **Quarta** **Elem** a PdC
		✠ Giovanni Danieli	✠	
		✠ Roberto e Jolanda	F. Gallo e Rizzo	
GIOVEDÌ 30	18.30	SANTA MESSA	✠	Equipe educatori e animatori **Quarta** **Ele** a PdC
		✠ Bertilla Galzignato e Armando Sabbadin nei compleanni		
		✠ Anna Boschin	✠	
VENERDÌ 31 **S. Ignazio di Loyola**	18.30	SANTA MESSA	✠	Equipe educatori e animatori **Quinta** **Elem** a PdC
		✠ Maria Trabuio e Secondo	Pistiolato	
		✠ Lino Munarini	✠ Carlo Alberti	
SABATO 01				Equipe educatori e animatori **Quinta** **Elem** a PdC
	18.30	✠ Daniela Girardi Gasparoni	✠ Erminia	
		✠ don Vincenzo Scaggiante (11°)	✠	
		✠	✠	
		✠	✠	
02 agosto 2020	8.30	Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook		Equipe educatori e animatori **Quinta** **Elem** a PdC
		✠ Evelina, F. Stevanato De Munari	✠	
		✠ Agnese Levorato (6° mese)	✠	
		✠	✠	
	10.00	SOSPESA, RIPRENDERÀ CON DOMENICA 13 SETTEMBRE		
	10.00	BATTESIMO DI PASQUALE		
	10.15	✠ Michele Risato (15°) e Renzo	✠	
	Crea	✠	✠	
	11.15	✠ Walter	✠ Antonio, Antonia , Elena	
		✠ Bruno Simionato	✠	
		✠	✠	
decima ottava per annum	12.15	BATTESIMO DI MARA		
	18.30	✠ Giovanni Carraro, Teresa	Mion, Angelo Carraro	
		✠	✠	

CALENDARIO DI LUGLIO/AGOSTO 2020

ven07sab08dom09	agosto	Equipe Animatori **Terza Media** a Pian di Coltura
Domenica 30 ago	10.00	BATTESIMO DI **ELIA** E **NOEMI**
	12.15	BATTESIMO DI **FRANCESCO MARIA**
Sabato 05 settemb.	11.00	BATTESIMO DI **GIULIA**
	12.15	BATTESIMO DI **ANNA**
Domenica 06 sett.	9.30	BATTESIMO DI **NICOLÒ**
	12.15	MATRIMONIO DI **FRANCESCA** E **SEBASTIANO** E BATTESIMO DI **LEONARDO**
Sabato 12 sett.	11.00	MATRIMONIO DI **SARA** E **NICOLA**
Domenica 13 sett.	12.30	BATTESIMO DI **SABRINA**
Sabato 19 sett.	10.30	BATTESIMO DI **ETTORE** E **RICCARDO**
Sabato 26 sett.	10.00	BATTESIMO DI **SVEVA** E **LUCA**
Venerdì 02 ott.	16.00	MATRIMONIO DI **ILARIA** E **GIOVANNI**
Domenica 11 ott	17.00	BATTESIMO DI **CLARA**